

**ISTITUTO COMPRENSIVO
DON GIULIO TESTA
VENAFRO (IS)**



PTOF 2022-2025

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON GIULIO TESTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6043 del 20/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI SCUOLA
- 3.3. CURRICOLO LOGIC
- 3.4. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.5. PROGETTI D'ISTITUTO
- 3.6. ATTIVITA' PREVISTE I RELAZIONE AL PNSD
- 3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO
DELL'AUTONOMIA
- 4.3. LA FORMAZIONE DEI DOCENTI
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico ove è situata la Scuola appare piuttosto eterogeneo, con una consistente presenza di famiglie appartenenti al ceto medio. Si registra però un sensibile aumento di famiglie in situazioni di disagio derivante dalla crisi economica e dal processo migratorio, con conseguente sradicamento, instabilità, inserimenti in corso d'anno.

Sono presenti situazioni in cui la costruzione di un'efficace interazione tra famiglia e scuola risulta faticosa, soprattutto laddove si verificano difficoltà nell'adeguato percorso di crescita dell'alunno e in questi casi risulta fondamentale la collaborazione con i servizi sociali.

Territorio di riferimento

Il territorio offre risorse importanti: da tempo si è costruito un rapporto di collaborazione con l'Ente Locale che, in vario modo e per diverse finalità, consente all'Istituto di assolvere ai suoi compiti istituzionali. L'Istituto inoltre si avvale della collaborazione di altre Istituzioni e Associazioni del territorio. Nello specifico, l'IC Don Giulio Testa collabora stabilmente con l'Università degli Studi del Molise, con l'Università LUMSA e con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale sulla base di apposite Convenzioni, ospitando nelle classi della scuola dell'Infanzia e Primaria studenti che svolgono il tirocinio universitario, sotto la guida di un docente tutor.

Risorse strutturali

I vari plessi scolastici sono situati in sedi facilmente raggiungibili con ampi spazi di parcheggio. Gli edifici si presentano sostanzialmente funzionali. L'aula polifunzionale è adeguatamente attrezzata per la fruizione da parte di studenti, docenti e genitori. La scuola è dotata di rete LAN-WLAN. È stato allestito il FabLab (Atelier Creativo) per supportare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso esperienze di pensiero computazionale.

La scuola, con i fondi dei progetti PON FESR, è dotata di LIM, schermi e schermi touchscreen nella quasi totalità delle aule.

Tutto il sistema informatico e multimediale sarà innovato e potenziato entro dicembre 2022 poiché l'Istituzione scolastica ha ottenuto i finanziamenti relativi ai seguenti PON FESR:

1. Reti cablate e wireless
2. Digital Board

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campetto polifunzionale all'aperto	1
Servizi	Mensa	x
	Scuolabus	x
Attrezzature multimediali	PC/notebook	90
	Tablet	20
	LIM/ SmartTV	20

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine di scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO	
Codice	ISIC83200T	
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI SNC 86079 VENAFRO (IS)	
Telefono	0865900409	
Email	lsic83200t@istruzione.it	
Pec	lsic83200t@pec.istruzione.it	
Sito WEB	www.istitutotesta.edu.it	
DON GIULIO TESTA (PLESSO)		
Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Codice	ISAA83201P	
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI SNC 86079 VENAFRO (IS)	
Edifici	VIA MACHIAVELLI SNC 86079 VENAFRO (IS)	
Numero sezioni	6	
Numero sezioni per tempo scuola	25 ore settimanali	3
	40 ore settimanali	3

Totale alunni	122	
CAMPO SCUOLA "CAMELOT" (PLESSO)		
Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Codice	ISAA83202Q	
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI SNC 86079 VENAFRO (IS)	
Edifici	Via NICCOLO` MACHIAVELLI 14 - 86079 VENAFRO (IS)	
Numero sezioni	2	
Numero sezioni per tempo scuola	25 ore settimanali	0
	40 ore settimanali	2
Totale alunni	42	
SESTO CAMPANO TAVERNA (PLESSO)		
Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Codice	ISAA83203R	
Indirizzo	FRAZ. TAVERNA 86078 SESTO CAMPANO (IS)	
Edifici	Via F. JOVINE 1 - 86078 SESTO CAMPANO (IS)	
Numero sezioni	2	
Numero sezioni per tempo	25 ore settimanali	0
	40 ore settimanali	2

scuola		
Totale alunni	44	
SCUOLA ELEM.VENAFRO (PLESSO)		
Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA	
Codice	ISEE83201X	
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI 86079 VENAFRO	
Edifici	Via NICCOLO` MACHIAVELLI 14 - 86079 VENAFRO (IS)	
Numero classi	11	
Totale alunni	210	
Tempo scuola	30 ore settimanali	
VENAFRO CAPOLUOGO PRIMO (PLESSO)		
Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA	
Codice	ISEE832021	
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI 86079 VENAFRO	
Edifici	Via MACHIAVELLI (A) SNC - 86079 VENAFRO IS Via MACHIAVELLI (B) SNC - 86079 VENAFRO IS	
Numero classi	6	
Totale alunni	85	

Tempo scuola	30 ore settimanali
SCUOLA ELEMENTARE SESTO CAMPANO TAVERNA (PLESSO)	
Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ISEE832032
Indirizzo	LOC. TAVERNA 86078 SESTO CAMPANO
Edifici	Via F. JOVINE 1 - 86078 SESTO CAMPANO (IS)
Numero classi	5
Totale alunni	61
Tempo scuola	30 ore settimanali
SCUOLA MEDIA G. D'ANNUNZIO (PLESSO)	
Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ISM83201V
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI 17 - 86078 SESTO CAMPANO
Edifici	Via G. D'ANNUNZIO SNC - 86078 SESTO CAMPANO (IS)
Numero classi	3
Totale alunni	44
Tempo scuola	30 ore settimanali

MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

Dall'insorgere della pandemia da Covid-19 la Scuola ha aggiornato il DVR con Protocolli di Sicurezza e misure organizzative e ridefinito l'impianto organizzativo tenendo conto delle Linee Guida ministeriali, delle integrazioni /variazioni sulla base di ulteriori norme, dei pronunciamenti del Comitato Tecnico Scientifico, in ragione dell'evoluzione della pandemia e della progressiva copertura vaccinale della popolazione, degli spazi a disposizione e dell'organico docente assegnato con l'obiettivo di assicurare equilibrio tra il diritto all'istruzione e il diritto alla salute e alla sicurezza.

Sul sito WEB della Scuola, costantemente aggiornato di nuove normative e indicazioni, sono pubblicati i documenti specifici.

E' stato individuato il referente scolastico Covid, opportunamente formato, e predisposto il vademecum per la gestione dei casi Covid nella scuola. Le famiglie sono state costantemente aggiornate e informate attraverso il sito Web, Circolari e Avvisi.

Sono stati definiti chiari e rigorosi protocolli di accesso e di deflusso dagli edifici del nostro Istituto, per evitare assembramenti. Ogni plesso utilizza più percorsi di accesso e di uscite, secondo le mappe che sono state messe a disposizione degli alunni, delle famiglie dei docenti e di tutto il personale.

Nei periodi di chiusura della Scuola è stata attivata, per ogni ordine di scuola, la DAD (vedi Piano per la DDI). La Scuola ha individuato quale piattaforma idonea per affiancare quella già in uso, cioè Argo Software,

con il registro elettronico didUP, la Gsuite for Education ora Google Workspace. Gli alunni e le famiglie sono stati affiancati all'accesso alle piattaforme dal Team Digitale con tutorial e contatti telefonici.

Sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione in comodato d'uso di notebook e connessioni internet e più di 20 alunni hanno potuto utilizzare gli strumenti in dotazione alla scuola.

Gli alunni diversamente abili e con DSA hanno partecipato alla DAD con l'ausilio del docente di sostegno che li ha guidati in presenza a scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Atto precedente all'elaborazione del PTOF è il **RAV** (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR e il **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui si evincono punti di forza, criticità, priorità, traguardi ed obiettivi di processo. L'Istituto Don Giulio Testa, tenuto conto delle ripercussioni che l'emergenza pandemica ha avuto sugli alunni, sulle famiglie e sulla situazione socio-economica in generale, ritiene di differire al termine del corrente anno scolastico l'aggiornamento del RAV e del PDM pertanto, tenuto conto di quanto previsto dal comma 7 della legge n. 107/2015, dalle priorità individuate nel RAV e dal Piano dell'offerta formativa condiviso con i genitori degli alunni, con le Amministrazioni comunali e con gli organi collegiali della scuola e con il territorio, l'attività progettuale curriculare prevista nel prossimo triennio si svilupperà in continuità con il percorso formativo già in atto.

Queste le prospettive educativo-didattiche nella proiezione del futuro:

- 1) La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
- 2) La valenza della scuola diviene molto importante nel particolare momento storico che stiamo vivendo per le conseguenze e le implicazioni connesse alla pandemia da COVID19 che ha comportato nel marzo 2020 la sospensione delle attività didattiche in presenza, l'adozione della didattica a distanza e ha anche

modificato stili di vita e di relazione. La situazione di emergenza, protrattasi nel corso dell'anno scolastico 2020/21, ha determinato ulteriori necessità di adattamento da parte degli alunni e del personale tutto, limitazioni nell'esternazione della relazione tra pari, nella possibilità di occasioni didattiche esterne ai locali scolastici e frequenti interruzioni dell'attività in presenza. Il 2020/21 si è tuttavia caratterizzato per l'affermazione di una maggiore organizzazione nel campo della didattica a distanza e nella definizione di una nuova routine nel modo di fare scuola che ha consentito di limitare i danni e ha promosso nella generalità degli alunni dell'Istituto il raggiungimento di un adeguato livello nel raggiungimento degli obiettivi. Si raccomanda, quindi, a tutto il Collegio attenzione a favorire i processi di risocializzazione e riscolarizzazione e si esorta tutti i docenti a dedicare una ancora più sollecita cura agli alunni con BES, e, in sintesi, ad esercitare la più acuta sensibilità verso le difficoltà umane e scolastiche che gli alunni mostreranno.

ALLEGATI:

Atto d'indirizzo per il PTOF 2022-2025-signed.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SEZIONE 1 - Obiettivi di processo più rilevanti

Nella sezione 5 del RAV la Scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDI
Miglioramento degli apprendimenti e degli esiti scolastici in italiano, matematica e inglese	Innalzamento delle medie in italiano, matematica e inglese di una percentuale compresa tra il 5% ed il 7%.
Miglioramento esiti scolastici a conclusione del primo ciclo di istruzione	Innalzamento della media dei voti conseguiti in occasione dell'esame di Stato di una percentuale del 10%.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate delle classi oggetto delle rilevazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere i risultati e le medie nazionali di italiano nelle classi seconde pari a 41.8 e nelle classi quinte pari a 55.8 - Raggiungere la media nazionale pari a 52.4 per le classi seconde e mantenere la media per le classi quinte.
Riduzione della varianza tra le classi parallele	Ridurre a quattro punti il gap tra il punteggio migliore e quello peggiore.
Competenze chiave europee	
PRIORITA'	TRAGUARDI



Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni	Raggiungimento di un livello Avanzato, da parte del 40% degli alunni al termine della scuola primaria e di quella sec. I gr., delle competenze chiave
Incremento dello sviluppo sociale degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.	Aumentare del 5%, alla fine di ciascun anno, la media del voto del comportamento rispetto all'anno precedente.

Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo rilevanti

***PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N. 1: RISULTATI SCOLASTICI/RISULTATI
INVALSI***



Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>1</p> <p>Riflessione dipartimentale e collegiale sulla restituzione degli esiti delle prove INVALSI con ampliamento dei campi di osservazione e intervenire, con azioni di recupero/potenziamento sulle criticità emerse alla restituzione dei dati</p>	<p>-Presenza di coscienza del livello di abilità e conoscenze possedute dagli alunni, in riferimento sia al contesto regionale e nazionale che alle scuole con background socio economico simile.</p> <p>-Creazione e diffusione di prove strutturate sul modello INVALSI</p>	<p>Curricolo centrato sull'INVALSI</p>	<p>Implementazione delle indagini sulla restituzione degli esiti e loro condivisione. Riflessione sul miglioramento delle buone prassi con aumento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento.</p>	<p>Nessuno</p>
<p>2</p> <p>Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate delle classi oggetto delle rilevazioni</p>	<p>Non registrare cali nei risultati rispetto alle medie regionali e nazionali</p>	<p>Curricolo centrato sull'INVALSI</p>	<p>Raggiungere le medie regionali e nazionali</p>	<p>Nessuno</p>
<p>3</p> <p>Ridurre la variabilità tra e dentro le classi dei risultati INVALSI (destinazione della quota del 20% del curricolo al recupero e potenziamento)</p>	<p>Riduzione della variabilità di due punti nei risultati INVALSI a breve termine</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Riduzione della variabilità di quattro punti nei risultati INVALSI nel triennio di riferimento.</p>	<p>Nessuno</p>

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N. 2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE



Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
1 Costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione.	Elaborazione di griglie e rubriche per l'osservazione, la valutazione e la certificazione delle competenze trasversali; definizione dei livelli	Scarsa condivisione causa mancato aggiornamento del personale docente	Creazione di banca dati di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze
2 Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.	Incremento del numero delle UDA progettate e documentate sul tema cittadinanza	Nessuno	Costruzione di <u>un Piano</u> annuale per competenze

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sperimentazione di possibili strategie d'intervento e di strumenti utili alla corretta attuazione del curricolo informatico LOGIC, integrato nei diversi ordini di Scuola interessati, (dalla fascia Prescolare alla Fascia Primaria e Secondaria di I Grado), alla luce degli orientamenti propri della ricerca educativa e di quanto previsto nell'ambito del Curricolo Formativo dalla Legge 107/2015. Un particolare accento è riservato al tema delle strategie educative correlate alle tematiche connesse al "Coding" e al Problem Solving, nonché alle opportunità di formazione e qualificazione professionale previste in tali ambiti dalle azioni dal Piano Nazionale Formazione Docenti, dal Piano Nazionale Scuola Digitale e da corsi di formazione promossi dalla Scuola, in continuità con quanto svolto negli anni



precedenti.

L'utilizzo della piattaforma Google Workspace fornita da Google rappresenta nell'istituto comprensivo un'esperienza a trecentosessanta gradi che coinvolge sia l'apparato amministrativo e di gestione dei plessi (utilizzo di applicazioni dedicate e specifiche per la definizione di calendari, progetti e attività) sia la dimensione didattica che attraverso applicazioni quali Classroom consente di rinnovare la didattica tradizionale e di approdare a dimensioni più destrutturate e rinnovate della trasmissione delle conoscenze e dell'acquisizione delle competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadro orario

Per il prossimo triennio la Scuola offre il seguente quadro orario:

Scuola dell'Infanzia	<ol style="list-style-type: none"> 1. 25 ore settimanali (tempo ridotto) 2. 40 ore settimanali (tempo normale)
Scuola Primaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fino a 30 ore settimanali (27 curricolari più 2 o 3 ore laboratoriali) distribuito su 6 giorni settimanali oppure su 5 giorni settimanali con un rientro pomeridiano 2. 27 ore settimanali con orario distribuito su 5 giorni settimanali o, in subordine, su 6 giorni settimanali 3. 40 ore settimanali (tempo pieno) distribuite su 5 giorni, con servizio mensa, subordinato all'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale e tenuto conto del numero delle richieste e dell'organico regionale.
Scuola Secondaria di I grado	30 ore settimanali.

CURRICOLO DI SCUOLA

I vari ordini di scuola presenti nel nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, hanno elaborato il proprio Curricolo traducendo didatticamente gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il percorso che si è costruito muove dai soggetti dell'apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite. Ogni piano didattico/educativo delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e segmentazioni del sapere:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo;
- costruisce un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola;
- consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). La scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'offerta formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, quindi ha individuato, per ogni anno di corso, i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, le conoscenze e le abilità specifiche per ogni disciplina e i Nuclei Fondanti dei saperi coniugandoli alle competenze chiave europee.

<https://istitutotesta.edu.it/wp-content/uploads/2018/12/CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-2019-2022.pdf>

CURRICOLO LOGIC

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding nei processi formativi a tutti i livelli.

Tale esigenza, presente nelle Indicazioni Nazionali (2004) e in quelle per il Curricolo (2007) e poi a seguire (2012) e le leggi di riforma avviate, è stata fatta propria dalla nostra scuola. Il Coding va studiato e capito non tanto per formare dei professionisti della programmazione, bensì perché la conoscenza dei fondamenti contribuisce a formare il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona.

Il Coding assume una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque la necessità di poter disporre di un Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

ALLEGATI:
CURRICOLO LOGIC VERTICALE.pdf

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi

Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica" (

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg>)

Linee guida del 22 giugno 2020 DM 35*

https://www.istruzione.it/educazione_civica/allegati/Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica mira alla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento è trasversale e viene gestito in contitolarità con i docenti del team o del Consiglio di classe; le ore di insegnamento minime annue sono 33 ed è prevista una valutazione alla fine del primo e secondo quadrimestre (la proposta viene effettuata dal docente coordinatore di educazione civica e concordata dal Team docenti o dal Consiglio di classe durante lo scrutinio).

Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità consegnato e firmato all'inizio dell'anno da alunni, famiglie e scuola.

ALLEGATI:

Curricolo di educazione civica.pdf

PROGETTI D'ISTITUTO

Inserendosi in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare i progetti sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi e delle scuole, le risorse interne ed esterne valutando la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. I progetti favoriscono la realizzazione di percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività.



PROGETTI D'ISTITUTO TRIENNALI

<i>ACCOGLIENZA</i>	<i>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</i>	<i>RECUPERO E POTENZIAMENTO</i>
<i>VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE</i>	<i>DIVERSITÀ DI GENERE</i>	<i>SICUREZZA</i>
<i>BULLISMO E CYBERBULLISMO</i>	<i>SPORT A SCUOLA</i>	<i>PROGETTO LINGUISTICI dalla Scuola dell'Infanzia alle Certificazioni per la Scuola Primaria e Secondaria</i>
<i>FAI - Apprendisti Ciceroni</i>	<i>ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA</i>	<i>INCLUSIONE</i>
<i>TEATRO</i>		<i>ARTE A SCUOLA</i>
<i>PRATICA CORALE PRATICA STRUMENTALE</i>	<i>ETWINNING ERASMUS</i>	<i>SCOPERTA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO</i>

Progetti	Descrizione
RECUPERO E POTENZIAMENTO	Il progetto "Recupero e Potenziamento" risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socioaffettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di

	<p>insegnamento/apprendimento e i suoi esiti, il progetto prevede l'attuazione di interventi didattico educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico</p>
ACCOGLIENZA	<p>Il progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere. Allegati al progetto:</p> <p>PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DOCENTI</p> <p>PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA GENITORI</p> <p>PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA TIROCINANTI</p>
ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	<p>La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo, che mira a</p>

promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità orientandosi consapevolmente nelle scelte di vita.

Il progetto è articolato in:

CONTINUITA' CURRICULARE per promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curricolo;

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO IN ITINERE per fare del percorso scolastico il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali e finalizzate a formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri;

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO IN USCITA per far acquisire agli studenti la capacità di utilizzo delle informazioni necessarie per compiere scelte responsabili e potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa

	rispetto alle richieste delle scuole secondarie di secondo grado e del mondo del lavoro.
BULLISMO E CYBERBULLISMO	<p>Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.</p> <p>Le finalità contemplano:</p> <ul style="list-style-type: none"> à Promuovere attività per la prevenzione e la gestione delle problematiche legate a fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo. à Rendere gli studenti responsabili della propria sicurezza in Rete, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. à Promuovere la Legalità attraverso attività di cittadinanza attiva.
PRATICA CORALE/PRATICA STRUMENTALE	<p>L'attività corale sviluppa una serie di abilità disciplinari per chi apprende: l'ascolto, l'attenzione e la memoria. I primi elementi fondamentali sono lo sviluppo delle capacità di ascoltare e di comprendere tutte le manifestazioni sonore che ci circondano. Ciò significa, da un lato porre le basi per la fruizione e la produzione musicale, dall'altro</p>

	<p>contribuire alla maturazione di una personalità ricettiva, in grado di ascoltare, recepire e instaurare di conseguenza relazioni positive con gli altri.</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> à Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; à Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro à Sviluppare nei giovani una ampia e qualificata cultura musicale, anche estesa alle famiglie, per educare ad un ascolto curioso, interessato ed emozionante così da diventare fruitori attivi e consapevoli. à Favorire l'acquisizione delle capacità di lettura e scrittura della notazione musicale, lo sviluppo del senso metrico - ritmico attraverso attività di esecuzione vocale e strumentale individuale e d'insieme.
<p>INCLUSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> à Garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia degli alunni con BES. à Finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà

	<p>svolgere all'interno della società.</p> <p>Allegati:</p> <p>Protocollo di accoglienza alunni stranieri</p> <p>Protocollo di accoglienza alunni adottati o fuori famiglia</p>
SPORT	<p>Il progetto intende avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita.</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> à Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. à Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato. à Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive. à Favorire la cooperazione.
DIVERSITA' DI GENERE	<p>Il progetto è finalizzato a promuovere nell'Istituto l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i</p>

	<p>docenti e i genitori.</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> à Informare, sensibilizzare i giovani alunni sul tema delle Pari Opportunità. à Educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere. à Far maturare nella coscienza collettiva la necessità di una equilibrata rappresentanza dei generi in ogni ambito della vita sociale, politica e lavorativa nella necessità di combattere ed eliminare gradualmente ogni forma di stereotipo e di discriminazione. à Acquisizione della capacità di riconoscere il valore della differenza, superando discriminazioni e stereotipi e riconoscendole il valore di risorsa
<p>FAI - Apprendisti ciceroni</p> <p>SCOPERTA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO</p>	<p>La finalità educativa di questi progetti è quella di guidare gli alunni nel recuperare e valorizzare la conoscenza del territorio di appartenenza, saperne descrivere a terzi i vari aspetti a livello storico, sociale, ambientale naturalistico e antropizzato, extraurbano e urbano. La conoscenza di luoghi di interesse storico, artistico, è anche finalizzata a creare un crescente interesse per la conoscenza delle proprie radici, degli usi e costumi, per il</p>

	<p>recupero delle tradizioni e della microstoria locale. Ciascun alunno deve quindi sarà competente e in grado di “leggere” il luogo in cui vive e le sue risorse (anche agroalimentari), e in grado anche di cogliere l’importanza della tutela del patrimonio naturalistico, anche a fini orientativi.</p>
TEATRO	<p>Il teatro rappresenta la forma d’arte collettiva per eccellenza.</p> <p>Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l’errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l’attività teatrale può rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni degli alunni. Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">à Offrire a tutti i bambini, l’opportunità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco” scegliendo il ruolo ad essi più congeniale;à sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola;à potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e

	<p>dell'altro; à educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.</p>
<p>ETWINNING ERASMUS</p>	<p>L'eTwinning è una community europea di insegnanti che offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.</p> <p>Erasmus è il programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027, che pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica</p>
<p>LINGUE</p>	<p>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Il progetto rappresenta un ulteriore approfondimento dello studio della lingua inglese, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).</p>

	<p>Nella Scuola dell'Infanzia gli obiettivi prioritari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> à Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze. à Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera à Prendere coscienza di un altro codice linguistico à Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria.
<p>ARTE</p>	<p>Il progetto mira a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori che porta alla produzione di oggetti concreti.</p> <p>Finalità:</p> <p>Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.</p> <p>Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il</p>

	<p>patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.</p>
<p>SICUREZZA</p>	<p>La promozione della cultura della sicurezza è elemento fondamentale trasversale a tutte le discipline scolastiche poiché attiene al bisogno primario di salute e conservazione di sé; favorisce l'acquisizione di un corretto stile di vita e l'adozione di comportamenti idonei ad affrontare le situazioni di rischio. Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> à Vivere in un ambiente idoneo al benessere psicofisico. à Favorire un ambiente sicuro. à Potenziare la consapevolezza che l'ambiente va rispettato e migliorato in quanto patrimonio di tutti. à Favorire un'appropriata cultura di protezione civile.
<p>VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE</p>	<p>La scuola riconosce alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e trovano spazio nella progettazione del POF. Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> à Integrare la normale attività didattica mediante l'arricchimento culturale e professionale degli

	<p>studenti che vi partecipano;</p> <ul style="list-style-type: none"> à Promuovere la capacità di autonomia e il senso di responsabilità del singolo; à Promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse per favorire un processo di integrazione culturale; à Promuovere il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico – ambientali, economici, artistici, culturali. <p>Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali e concorsi</p>
<p>ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA R.C.</p>	<p>Sia l'Insegnamento della Religione Cattolica, sia l'Insegnamento Alternativo ad esso sono insegnamenti facoltativi che vengono offerti dal nostro Istituto per rendere effettiva la scelta compiuta dalle famiglie degli studenti al momento dell'iscrizione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Le famiglie possono scegliere le seguenti opzioni alternative per alunni/e che non si avvalgono dell'insegnamento di Religione Cattolica:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Ingresso posticipato a scuola/uscita anticipata da scuola (con conseguente cessazione del dovere di vigilanza dell'Amministrazione e subentro della responsabilità del genitore o di chi la

	<p>esercita)</p> <p>Ø Attività didattiche e formative</p> <p>Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che le attività didattiche e formative siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”(C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130).</p> <p>Il nostro Progetto, in ottemperanza con quanto indicato nelle CM citate, promuovere la “cittadinanza attiva” attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.</p>
<p>PON Asse I (FSE) Asse II (FESR)</p>	<p>Il PON è la definizione particolareggiata dei Fondi Strutturali Europei, principale strumento finanziario della politica regionale UE. Nel caso specifico è lo strumento per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di</p>

migliorare il sistema nel suo complesso.

I singoli progetti che fanno parte del PON hanno come obiettivo la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo.

La partecipazione ai PON rappresenta una grande opportunità per le scuole, per migliorarsi e innovarsi, ecco perché anche il nostro Istituto ha partecipato con tantissimi progetti e intende continuare nella presentazione di candidature per ulteriori progetti nel prossimo triennio.

ATTIVITA' PREVISTE I RELAZIONE AL PNSD

L'istituto Comprensivo Don Giulio Test, per il triennio 2022/2025, continuerà a pianificare azioni di innovazione digitale facendo seguito alla legge 107 che prevedeva che il Piano dell'Offerta Formativa avesse al suo interno azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

§ di sviluppo delle competenze digitali degli studenti

§ di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche

§ di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati

§ di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale

§ di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione

§ di potenziamento delle infrastrutture di rete

§ di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali

§ di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici, anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

ALLEGATI:

Piano triennale PNSD 2022 2025.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano:

individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata e ha

validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021;
contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e promuovere il successo formativo.

In questa prospettiva, il traguardo (coerentemente con il RAV e il PdM) è creare ambienti sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni, il raggiungimento di competenze e, in particolare:

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere e stimolare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con bisogni educativi speciali;
- proporre approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere la personalizzazione dei percorsi attraverso il recupero e il potenziamento degli apprendimenti.

La DDI, pertanto, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sia, eventualmente, in affiancamento alle normali lezioni curricolari in presenza sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso alla scuola e la normale didattica d'aula.

ALLEGATI:

piano DDI I.C. TESTA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Compito di ogni istituzione scolastica è di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. L'integrazione degli alunni con disabilità o con DSA può essere realizzata solo in una scuola che "riconosca" effettivamente i Bisogni Educativi Speciali.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare a pieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: *"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"*.

In seguito a ciò è emersa l'esigenza di stilare dei protocolli redatti dal

Dirigente Scolastico in collaborazione con le FF.SS. Inclusione.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI DISABILITÀ E DSA

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI O FUORI FAMIGLIA

I protocolli rappresentano una guida d'informazione riguardante l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali all'interno del nostro Istituto.

A tal fine il nostro Istituto si prefigge di:

- creare un ambiente accogliente e inclusivo;
- sostenere l'apprendimento attraverso l'adattamento del curriculum in base alle esigenze del singolo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante

Gli obiettivi principali sono:

- La riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento;
- la piena partecipazione sociale di tutti gli alunni;
- la promozione del successo formativo dell'alunno.

DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (Legge 104/1992 e smi);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 53/2003, Legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale;
- alunni adottati (Leggi 4 maggio 1983, n. 184 e smi e 31 dicembre 1998, n. 476).



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Periodo didattico: QUADRIMESTRI

ALLEGATI:

organigramma -FUNZIONIGRAMMA.pdf

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'Organico dell'autonomia, costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa, è stato istituito dalla Legge 107/2015: *"Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, (...) l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento."*



In base alla suddetta legge l'Istituto Comprensivo Don Giulio Testa utilizza l'organico di potenziamento per:

- classi con presenza significativa di alunni con DSA certificati e/o con BES e/o con situazioni di svantaggio socio-culturale: supporto al lavoro per piccoli gruppi e conduzione di interventi strutturati di potenziamento specifico delle competenze da sviluppare;
- classi particolarmente numerose: supporto al lavoro di gruppo, articolazione di interventi di recupero e potenziamento;
- classi con presenza significativa di alunni non italofoeni neo-arrivati o comunque con particolari esigenze di alfabetizzazione linguistica: supporto al lavoro per piccoli gruppi e recupero linguistico;
- classi che evidenziano particolari criticità nei livelli di apprendimento (emerse anche dagli esiti delle Prove INVALSI): articolazione di interventi per piccoli gruppi, finalizzati allo sviluppo delle competenze ancora carenti;
- classi che evidenziano particolari criticità nella gestione delle dinamiche interpersonali: supporto al team docente nella loro gestione;
- classi con alunni che manifestano particolari potenzialità da sviluppare in vari ambiti di competenza: specifico lavoro programmato con il team docente della classe, secondo le particolari esigenze che si presenteranno;
- interventi in supporto alla programmazione, organizzazione e conduzione di attività progettuali e laboratoriali in orario



curricolare;

- residualmente e quando strettamente necessario, sostituzioni temporanee di colleghi assenti per brevi periodi

Va precisato che riguardo al personale docente e ATA che rientra nel cosiddetto "Organico Covid", istituito ai sensi dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione (5 agosto 2020), che esse rappresentano risorse straordinarie da impiegarsi al fine di sopperire alle necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza e, come tali, rientrano nella gestione più generale dell'organico dell'autonomia da impiegare a cura del Dirigente scolastico.

ALLEGATI:

FABBISOGNO ORGANICO AUTONOMIA.pdf

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa

all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti" di seguito riportate:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle



esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

ALLEGATI:

Piano Formazione 2022 - 2025 Don Giulio Testa.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SCUOLA E TERRITORIO: PROGETTARE INSIEME	
Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre Scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo
AMBITO N°4 ISERNIA-VENAFRO	
Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	Istituzioni scolastiche della Provincia di Isernia



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner
ASSOCIAZIONE EDUCATIVA PEDAGOGICA PETRARCA	
Azioni realizzate/da realizzare	§ Assistenza all'autonomia e comunicazione personale - alunni con disabilità art.13, comma 3; § Servizi Educativi § Consulenza psicologica
Soggetti Coinvolti	Ambito Territoriale Sociale di Venafro
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE- UNIMOL	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche • Attività di tirocinio
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner
UNIVERSITA' LUMSA	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività di tirocinio
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività di tirocinio



Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner
CIRCOLO RELIGIOSO-SOCIO-CULTURALE SAN NICANDRO	
Azioni realizzate/da realizzare	§ Attività didattiche § Promozione eventi culturali nel territorio
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo
RETE DI SCUOLE PER "PALESTRE DELL'INNOVAZIONE"	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Mondo Digitale • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner
VENAFRO NUOTO - SWIM ACADEMY	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	Ambito Sociale Territoriale di Venafro



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner
ASD VENAFRO VOLLEY	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	Provincia di Isernia
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner